

D.R.S. n. 892 del 07/05/2026

Tipo: : RETTIFICA ART. 1 del D.D.G. n. 905 del 25/07/2023 ;

Società: MAG SICILIA S.r.l.

impianto fotovoltaico denominato "Enna 2", della potenza di 40 MW

Comune di Aidone (EN)

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA
ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA
UTILITÀ DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3^

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;

VISTA la *Legge Regionale N.11 del 12/05/2022 Disposizioni per l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

VISTA la legge regionale Siciliana 30 aprile 1991, n.10 e ss.mm.ii, recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa." nella temporalità dettata dall' art.36.

VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*.

VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 e ss.mm.ii. recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»;

VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030»;

VISTO il comma 6 dell'art. 69 della L.R. 23/12/2000, n.32 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*;

VISTA la legge 21/11/2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);

VISTO il DPR 28/12/2000, n. 445 recante *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;

- VISTO** il Decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito con modificazioni dalla Legge 17 aprile 2003, n. 83, e s.m.i., recante disposizioni urgenti in materia di oneri generali del sistema elettrico e di realizzazione, potenziamento, utilizzazione e ambientalizzazione di impianti termoelettrici;
- VISTA** la Legge 23 luglio 2009, n. 99 e s.m.i., che ha modificato ed integrato il Decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7 e s.m.i., introducendo l'acquisizione dell'intesa regionale su proposta ministeriale;
- VISTA** la Legge 22 febbraio 2001, n. 36 recante "*Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*";
- VISTO** il DPR 08/06/2001 n. 327 recante *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità.*;
- VISTA** la legge 01/06/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;
- VISTI** gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTO** il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTO** il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;
- VISTA** la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTA** la Legge 23 luglio 2009 n. 99, recante "*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*";
- VISTO** il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis rubricato *Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*, introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;
- VISTA** la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;
- VISTO** il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- VISTO** il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO** il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;
- VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 recante "*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*;
- VISTO** il Decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190 recante "*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118*" e, in particolare, l'articolo 15, comma 2, che prevede l'applicazione della previgente normativa di cui al Decreto-Legge 7 febbraio 2002, n. 7 e all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, alle procedure in corso;

- VISTO** il DPR 08/06/2001 n. 327 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- VISTO** il D.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e s.m. recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE” ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO** il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265;
- VISTO** il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*;
- VISTO** il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA** la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;
- VISTO** il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11* emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48;
- VISTO** il Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258 che approva il Regolamento *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*;
- VISTA** la Circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 emessa dall'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto: *Impianti Fotovoltaici Profili Catastali e aspetti fiscali*;
- VISTO** il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- VISTA** la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.;
- VISTO** il Regolamento recante Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n.11 emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48;
- VISTO** il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO** l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;
- VISTO** l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;
- VISTA** la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 parte I, del 24/5/2019 diramata ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012, concernente i *procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR), e nello specifico la verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti e la disciplina delle proroghe*;
- VISTO** il D.A n.234/GAB del 18.08.2020 dell'ARTA, assunta al protocollo di questo Dipartimento con prot.n.28086 in data 20.08.2020, per la definizione dell'iter procedurale, in carico al DRE, finalizzato

all'emissione del provvedimento di autorizzazione unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il 2026-2028 aggiornato con Delibera n.3 del 29 gennaio 2026 dalla Giunta regionale che ha approvato l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, come pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;

VISTI gli artt.9.3 e 21.3 del TICA, Testo integrato delle connessioni attive, secondo il quale il richiedente la connessione in media/alta/altissima tensione è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti), validato dal gestore di rete;

VISTA la disposizione di servizio prot. n.29579 del 26/09/2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dello stato delle connessioni alla rete elettrica regionale degli IAFR;

VISTO l'art. 7 bis del decreto legge 12 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2022, n. 91, e dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge 20 maggio 2022, n. 51, nonché il parere espresso da Consiglio di Giustizia Amministrativa n.151/2023, per il quale si conferma che per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori e' fissato in tre anni dal rilascio del titolo»;

VISTO il comma 9 undecies, dell'art.9 del D.l. n. 181 del 09/12/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024 nel quale si chiarisce che” *ai fini dell'adozione del provvedimento finale il parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti dirette per la connessione da parte del gestore, è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione*”;

VISTA la disposizione di servizio del D.G. n. prot. 15780 dell'08/05/2024 con la quale, in ottemperanza del D.L. 181/2023 convertito in legge n.11 del 02.02.2024, onera l'osservanza puntuale del comma 9 undecies, dell'art.9 del succitato decreto;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il 2026-2028 aggiornato con Delibera n.3 del 29 gennaio 2026 dalla Giunta regionale che ha approvato l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, come pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;

VISTA la Deliberazione n. 253 del 04/09/2025, con la quale, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 9, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 11, comma 5, della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, e successive modifiche e integrazioni, al dott. Carmelo Frittitta, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità.

VISTO il D.P.R.S. n. 3494 del 10 settembre 2025 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Frittitta l'incarico di Dirigente Generale, per la durata di due anni, del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.D.G. 571 del 31 marzo 2026 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 – “Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici” del Dipartimento Regionale dell'Energia al Dott. Giuseppe Giudice con decorrenza dal 1 aprile 2026 per la durata di due anni;

VISTO il D.D.G n 708 del 15/04/2026 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del dott. Giuseppe Giudice quale dirigente del Servizio 3 Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici del Dipartimento Regionale dell'Energia, con decorrenza dal 1 aprile 2026 al 31 dicembre 2028;

VISTO il DDG n.718 del 16/04/2026 con il quale il dott. Giuseppe Giudice, Dirigente del Servizio 3, Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici, è delegato ad adottare gli atti e i provvedimenti

amministrativi di competenza della suddetta Struttura, nonché a curarne l'esecuzione, anche a mezzo dei software applicativi e delle piattaforme telematiche istituzionali, con esclusione dei provvedimenti di rilascio di autorizzazioni, nonché di revoca, annullamento o declaratoria di decadenza dei provvedimenti autorizzatori medesimi;

VISTA la disposizione di servizio prot. n. 15470 del 06/05/2024 disposta dal Dirigente del Servizio 3 in favore del Dott. Santo Bottone di supporto al coordinamento di tutte le attività del Servizio 3^,

VISTO il D.D.G n.202 del 27/01/2025 con il quale è stato nominato Referente per le attività tecnico - amministrativo della piattaforma CDS Energia e Coordinatore del gruppo PNRR, per il Servizio 3;

VISTO il D.D.G n.1889 del 20/08/2025 con il quale è stata conferita la Posizione organizzativa e professionale (P.O.) "Referente per le attività tecnico - amministrativo della piattaforma CDS Energia e Coordinatore del gruppo PNRR, per il Servizio 3", di cui all' artt. 19 e 20 del CCRL del personale del comparto non dirigenziale 2019-2021, nell'ambito del Servizio 3 -Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici di questo Dipartimento regionale dell'energia, con decorrenza 26 Maggio 2025 per anni due

VISTO il D.D.G n.905 del 25.07.2023 registrato all'Agenzia delle Entrate di Catania (CT) in data 14/08/2023 al n.2284– Serie 3, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana in data 18/08/2023 parte I e III n. 33, con il quale la Società MAG SICILIA S.r.l., (già ASI A S.r.l.), C.F. e Partita IVA 10880361000, con sede legale nel Comune di Venezia (VE), Isola della Giudecca 753/C, CAP 30133, pec: asi-a-srl@legalmail.it , è stata autorizzata, ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, *“alla costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato “Enna 2”, della potenza di 40 MW e sito nel Comune di Aidone (EN), Contrada Pietrapesce snc, nonché delle opere connesse e le infrastrutture necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso;*

VISTO il D.R.S. n. 531 del 25/03/2026, registrato all'Agenzia delle Entrate di Catania (CT) Direzione Provinciale Di Catania e protocollato in data 17-04-2026 sul Registro Ufficiale con il numero 127817 pubblicato sulla GURS il 17/04/2026 parte II e III con il quale, **la società' MAG SICILIA S.r.l.** C.F. e Partita IVA 10880361000, con sede legale nel Comune di Venezia (VE), Isola della Giudecca 753/C, CAP 30133, pec: asi-a-srl@legalmail.it, con il quale è stato prorogato l'inizio lavori di cui all'autorizzazione unica D.D.G. n.905 del 25/07/2023;

VISTA l'istanza trasmessa in data 30/07/2025 ed assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento in pari data al prot. n. 27495, con la società MAG SICILIA S.r.l. (già ASI A S.r.l. - di seguito, la "Società"), C.F. e Partita IVA 10880361000, con sede legale nel Comune di Venezia (VE), Isola della Giudecca 753/C, CAP 30133, in persona del proprio legale rappresentante pro tempore, Sig. Gianfranco Gagliardi, nato a Campobasso il 16 agosto 1976 e domiciliato per la carica presso la predetta sede sociale ha richiesto la voltura dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, di cui al D.D.G. n. 905 del 25 luglio 2023, riguardo la realizzazione delle opere di rete per la connessione ai fini del successivo trasferimento delle stesse al gestore di rete;

CONSIDERATO CHE il preventivo di connessione, Codice di rintracciabilità: T0736608, prevede che le opere di connessione alla rete elettrica devono essere realizzate dal gestore di rete, e-Distribuzione s.p.a. e che non sono esplicitate nel provvedimento di cui all'Autorizzazione Unica D.D.G. n. 905 del 25/07/2023;

RITENUTO, per quanto sopra espresso, di dovere procedere, prima dell'emissione del Decreto di voltura, con la modifica del D.D.G. n. 905 del 25/07/2023 nell'art.1 con riguardo alle opere di connessione alla rete fermo restando tutto il resto;

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, alla dicitura di cui all'art.1 del D.D.G. n. 905 del 25/07/2023 *“...è autorizzata alla costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato “Enna 2”, della potenza di 40 MW e sito nel Comune di Aidone (EN), Contrada Pietrapesce snc, nonché delle opere connesse e le infrastrutture necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, si aggiunge il seguente periodo “*

e nel particolare le opere di rete per la connessione, o parti di esse, come meglio dettagliato nella Soluzione Tecnica, potranno essere oggetto di trasferimento verso il Gestore di Rete ...” fermo restando tutto il resto;

Art.2) Per quanto non esplicitamente menzionato nel presente decreto restano fatte salve tutte le disposizioni contenute nel D.D.G. n. 905 del 25/07/2023 e seguenti;

Art. 3) il presente decreto verrà notificato alla Società di cui all’art.1. e pubblicato, ai sensi dell’art. 6 del D.lgs. 14/03/2013, n.33 nonché dell’art.68, comma5, della L.R: 12/08/20214, n. 21, come sostituito dall’art.98, comma 6, della L. R. 07/05/2015, n. 9, sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento Regionale dell’Energia.

Art. 3) La Società è onerata di porre in essere, entro 20 gg, dalla notifica, i seguenti adempimenti:

- trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di accettazione delle clausole e condizioni di cui al presente decreto;
- registrare l’impianto nel portale siciliano dell’energia - REFER, disponibile al seguente link: <http://www.paesc-sicilia.enea.it>;
- provvedere alla registrazione del presente indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell’Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell’avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
- comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
- curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell’Energia;
- comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l’assetto societario ovvero il progetto autorizzato.

La Società è onerata, altresì, di comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l’assetto societario ovvero il progetto autorizzato.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Energia entro trenta giorni dall’avvenuta pubblicazione, ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente entro sessanta giorni dalla pubblicazione del provvedimento da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse.

Palermo, _ 07/05/2026

Il Funzionario Titolare di P.O. e Prof.le
(dott. Santo Bottone)

Il Dirigente del Servizio 3
(dott. Giuseppe Giudice)